

RASSEGNA STAMPA DIGITAL DEBATE

21 - 22 FEBBRAIO 2022



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rassegna Stampa Digital Debate			
13	La Notizia (Giornale.it)	22/02/2022	<i>Nuovo mercato del lavoro. Fonarcom spinge i fondi interprofessionali</i>	3
	Italiaoggi.it	21/02/2022	<i>Formazione, fondi interprofessionali con Regioni e Anpal</i>	4
	Affaritaliani.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	5
	Ifoglio.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	6
	Iltempo.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	8
	Askane.ws.it	21/02/2022	<i>Rappresentanza e rappresentativita', enti bilaterali entrino in censimento associazioni</i>	9
	Adnkronos.com	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	11
	Dire.it	21/02/2022	<i>Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide</i>	14
	Altomantovanonews.it	22/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	17
	Oggitreviso.it	22/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni.</i>	19
	Oltrepomantovanonews.it	22/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	21
	Today.it	22/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	23
	247.libero.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	25
	Corrierediarezzo.corr.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	26
	Corrieredirieti.corr.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	27
	Corrieredisiena.corr.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	28
	Corrierediviterbo.corr.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	29
	Entilocali-online.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	30
	Forumitalia.info	21/02/2022	<i>Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide</i>	32
	Ilgiornaleditalia.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	33
	Ilennioquotidiano.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	34
	Interris.it	21/02/2022	<i>Rappresentanza e rappresentativita': gli enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	38
	It.Notizie.Yahoo.com	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	40
	It.yahoo.com	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	41
	Lafrecciaweb.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	42
	Laleggepertutti.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	43
	Liberoquotidiano.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	44
	Lifestyleblog.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	45
	Mantovauno.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	47
	Money.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	49
	Notizie.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	51
	Notiziedi.it	21/02/2022	<i>Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide</i>	53
	Olbianotizie.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	55
	Ondazzurra.com	21/02/2022	<i>Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide</i>	57
	Padovanews.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	59
	SassariNotizie.com	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	61
	Sbircialanotizia.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	62
	Stranotizie.it	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	65
	Trend-online.com	21/02/2022	<i>Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni AdnKronos</i>	67

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Rassegna Stampa Digital Debate	
	Zazoom.it	21/02/2022	<i>Fonarcom / enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni</i>	69
	Zazoom.it	21/02/2022	<i>Rappresentanza e rappresentativita' / l' importanza dei fondi interprofessionali nella trasformazion</i>	70



Il presidente **Fonarcom**, Andrea Cafà

Nuovo mercato del lavoro **Fonarcom** spinge i fondi interprofessionali

I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati spingono per entrare nel censimento delle associazioni che con Regioni e Anpal gestiscono i cambiamenti del mercato del lavoro. A chiederlo, rivendicando di aver dato prova di una buona gestione delle risorse destinate alla formazione professionale, è stato **Andrea Cafà**, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del *digital debate* "I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale", organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Il welfare secondario - ha detto Cafà - sarà centrale nel futuro mercato del lavoro". Ai lavori ha preso parte pure **Angelo Raffaele Margiotta**, segretario generale Confasal, **Cesare Damiano**, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confasal, il presidente della Commissione lavoro della Camera, **Romina Mura**, il sottosegretario al Lavoro, **Tiziana Nisini**, il presidente di IGF Italia e deputato, **Mattia Fantinati**, il direttore generale di Confimi Industria, **Fabio Ramaioli**.



Formazione, fondi interprofessionali con Regioni e Anpal

Margiotta, segretario generale Confsal: razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali, ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico. I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal". Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro ha detto Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate "I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale", organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. Per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione. L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione, ha detto, sottolineando poi la necessità di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, nonché ex ministro del Lavoro, il mercato del lavoro, a fronte di una transizione che, seppur guidata, "non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili quindi la formazione deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita. In merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali.



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



	<p>CRONACHE Renzo Arbore nella nuova campagna della Lega del Filo d'Oro</p>		<p>SPETTACOLI Achille Lauro trionfa a San Marino e vola all'Eurovision</p>		<p>POLITICA Ucraina, Biden pronto a incontrare Putin pur di evitare guerra</p>		<p>COSTUME Prete che canta Brividi e Morandi durante la messa: il video virale sui social</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

21 febbraio 2022- 13:19

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro". Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico". "Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali". All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confindustria, Fabio Ramaioli.

aiTV



Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

21 FEB 2022



Roma, 21 feb. (Labitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila

richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confasal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Ambasciatrice italiana in Australia morta a Foligno: è caduta da balcone

IL FOGLIO

Ucraina, Cbs: "Comandanti Russia hanno ricevuto ordine invasione"

IL FOGLIO

Ucraina, "comandanti Russia hanno ricevuto ordine invasione"

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli



organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

FONDI Lunedì 21 febbraio 2022 - 15:02

Rappresentanza e rappresentatività, enti bilaterali entrino in censimento associazioni

Importanza fondi interprofessionali in trasformazione mercato lavoro



interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e ANPAL accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo Nuove Competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora

Rom



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Milano, Tommaso Sacchi presenta MuseoCity: evento unico in Italia



Turismo radici, Romita: creiamo professionisti dedicati a settore



Con “Lo Zoppo di Gangi” nasce il nuovo polo museale sulle Madonie

questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”.

Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori “fragili” -, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di IGF Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

asknews



Ti potrebbe interessare anche



Magrini (Aifa): vaccino annuale? Valuteremo in base a dati estivi



La Regina ha il Covid, l'affetto dei fan fuori Buckingham Palace



Sanzioni, ucraino Kuleba partecipa alla riunione dei ministri UE

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Nel Donbass evacuazione di massa, Putin: test non sono minaccia



12:41 Spazio, esperti
Leonardo: "Prima un
occhio sulla salute del
pianeta"

12:36 Busta paga 2022
novità da marzo: cosa
cambia

12:19 Covid Gb, oggi il
piano con revoca
restrizioni

12:12 Matrimoni, Istat:
più di due su tre con rito
civile

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Lavoro Sindacati

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

21 febbraio 2022 | 13.19
LETTURA: 2 minuti



Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e Cifa Italia

"I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai

ORA IN

Prima pagina

Quarta dose vaccino a fragili, al via 1 marzo

Ucraina-Russia, Cremlino: "Prematuro vertice Putin-Biden"

Covid, Codogno 2 anni dopo cerca la normalità

Ucraina, Russia muove uomini e mezzi al confine: immagini satellite

Vaccino covid, Ricciardi: "Quarta dose per tutti in autunno"

ARTICOLI

in Evidenza

sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.



La chimica del futuro per la transizione energetica



News in collaborazione con Fortune Italia



Adnkronos sceglie Evolution ADV e Parcle Group come concessionarie



La Giornata Internazionale del Gioco Responsabile



Piovella (Soi), “Con pandemia Oculistica sempre più cenerentola del Ssn”



TheRAREside - Storie ai confini della rarità



Report EY: "Il futuro delle imprese italiane è sempre più sostenibile"

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da **Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia**, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.



Resta (Polimi): "Formazione e ricerca chiave per gestire mobilità smart"



Banca Generali presenta il nuovo piano industriale

Anche per **Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal**, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.



Il finocchio: l'ortaggio di Maratona - venerdì 18 febbraio "IL GUSTO DELLA SALUTE"



Le donne, un motore di progresso



Rapporto Ismea-Qualivita 2021 sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole DOP e IGP

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per **Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal**, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".



Pagamenti digitali, entro il 2025 saranno il 50% del totale

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaoli.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

FONARCOM

ANPAL

REGIONI

ANDREA CAFÀ

Vedi anche



Cambiare le lire in euro, è ancora possibile? Cosa si può fare



Takenews, le news Adnkronos sul tuo sito



in Evidenza

Samsung presenta Galaxy S22 e Galaxy Tab S8



in Evidenza

Giro d'Italia per il 10° Anniversario del Salone della CSR



in Evidenza

Vik, un compagno virtuale per aiutare le pazienti con tumore ovarico



in Evidenza

Arval archivia il 2021 all'insegna di risultati in crescita e di un consolidamento sul mercato italiano



in Evidenza

Manifesto sociale, su deficit crescita difendere continuità cure e scelte medici



in Evidenza

Sempre più elettrificato il futuro di Suzuki



in Evidenza

Arriva Baci 'Amore e Passione', tutto rosso, firmato Dolce&Gabbana



in Evidenza

"Raise the Patients' Voice", progetto formativo dedicato alle associazioni pazienti



in Evidenza

Scienza & Salute: 'Tenere in forma il cuore'



in Evidenza

Pre-Occupiamoci della meningite



Chi siamo Contatti

Notiziari

Cerca nel sito

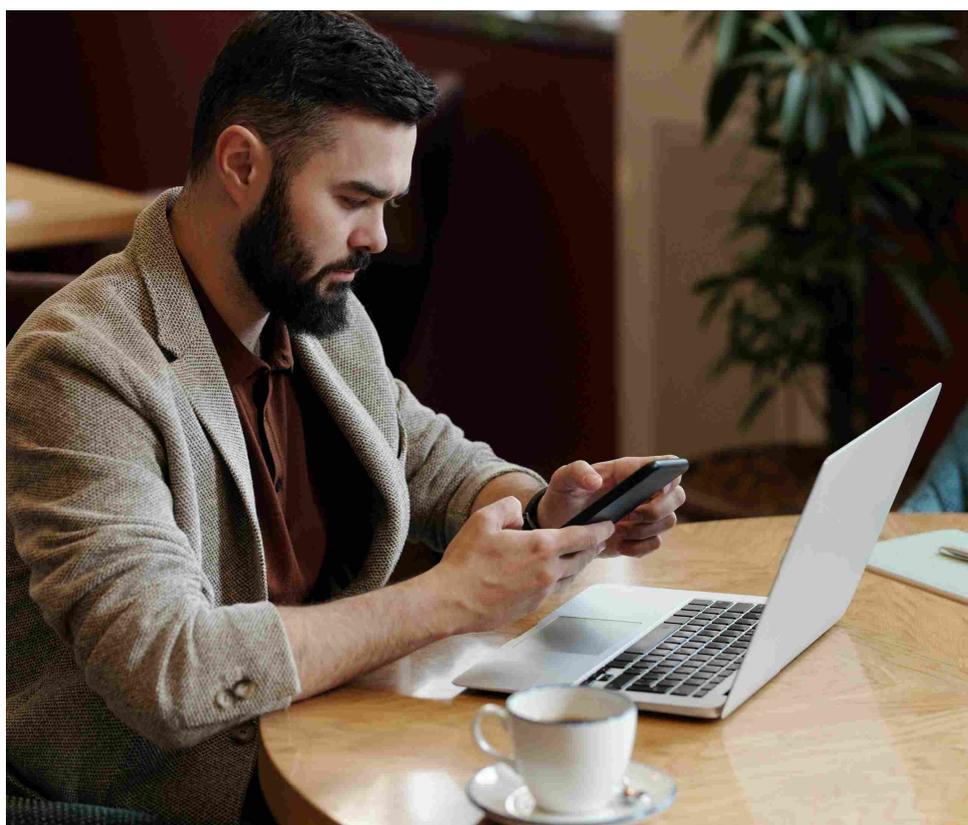
Gli articoli della Dire non sono interrotti dalla pubblicità. Buona lettura!



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide



Redazione redazioneweb@agenziadire.com 21 Febbraio 2022

Lavoro

Il presidente di **Fonarcom** e Cifa Italia, Andrea Cafà: "Hanno mostrato di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale"



Ultimi articoli



La moglie dell'ambasciatore Attanasio: "Più cooperazione nel nome del mio Luca"



Figliuolo: "Quarta dose di vaccino ai fragili dall'1 marzo"



Book sharing, come ottenere gratuitamente nuovi libri in scambio

ROMA – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben **gestire le risorse destinate alla formazione professionale**. Oggi, sono pronti a **condividere il percorso con Regioni e Anpal** accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo Nuove Competenze, è stato rivendicato da **Andrea Cafà**, presidente di **Fonarcom** e di **Cifa Italia**, nel corso del digital debate ‘**I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale**’, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa.

“Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il **welfare secondario**. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro”, ha detto Cafà. Anche per **Angelo Raffaele Margiotta**, segretario generale **Confsal**, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: **“L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”**. Giunge da lui la richiesta di **razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali**: “Ce ne sono troppe a fronte di una **carezza di risorse necessarie alla produzione**. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornirne solo **3mila**. **Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico**”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per **Cesare Damiano**, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori “fragili” -, **la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”**. E in merito al **tema della rappresentanza e della rappresentatività**, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “È giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che **nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali**”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente



A Bologna occupato anche il liceo Minghetti: "Stop ad alternanza scuola-lavoro"

di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Leggi anche





MARTEDÌ, FEBBRAIO 22, 2022



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO

ULTIM'ORA

Home > Lavoro > **Fonarcom**, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Lavoro

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Di redazione - 22 Febbraio 2022



(Adnkronos) – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confisal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confisal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaoli.

(Adnkronos)

Share
Facebook
Twitter
LinkedIn
Email
+

Articolo Precedente

Assosistema Confindustria: “Soddisfazione per tavolo tecnico al Mise sui dpi e dm”

Articolo successivo

Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa



Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni.

22/02/2022 01:45 | AdnKronos |

★★★★★



Roma, 21 feb. (Labilitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da Fonarcom in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!

Cerca ora!



anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confindustria, Fabio Ramaiooli.

22/02/2022 01:45



AdnKronos



PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Online				Altri sport Atletica Basket Calcio Ciclismo Rugby Tennis Volley	Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Fuori Provincia Online			Ricerca Lavoro Lavora con noi	

OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | ISSN 2785-0714 | Direttore: Ingrid Feltrin Jefwa
Editoriale il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale € 10.000,00 i.v.
Tel. 0438 550265 | redazione@oggitreviso.it | PRIVACY E COOKIES POLICY

© OGGITREVISIO
Powered by MULTIWAYS 2012-2021



MARTEDÌ, FEBBRAIO 22, 2022



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Lavoro

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Di redazione - 22 Febbraio 2022



(Adnkronos) – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confisal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confisal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

(Adnkronos)

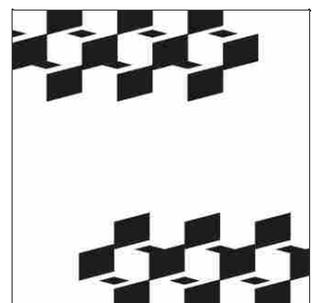
Share
Facebook
Twitter
LinkedIn
Email
+

Articolo Precedente

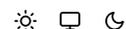
Assosistema Confindustria: “Soddisfazione per tavolo tecnico al Mise sui dpi e dm”

Articolo successivo

Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa



Martedì, 22 Febbraio 2022



Accedi

LAVORO

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni



Redazione

22 febbraio 2022 04:40



Roma, 21 feb. (LabiTana) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il

numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

© Riproduzione riservata



Si parla di [sindacato](#)

I più letti

- 1.** [LAVORO](#)
PA 110 e Lode, Unicussano: il Mur chiarisca su partecipazione delle 'telematiche'
- 2.** [LAVORO](#)
Imprese: Netflix e Amazon vincono Diversity Brand Awards 2022 per l'inclusione
- 3.** [LAVORO](#)
Superbonus: Renda (SpartanTech), 'blockchain e Ia evitano frodi, non blocchiamo edilizia'
- 4.** [LAVORO](#)
Giuslavorista Gottardi: "Per il futuro servono più modelli di smart working"
- 5.** [LAVORO](#)
Pa, Link Campus University formerà i dipendenti pubblici

In Evidenza

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Adnkronos 1 Crea Alert 23 minuti fa

Politica - Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella

[Leggi la notizia](#)

Persone: [andrea caffè](#) [tiziana nisini](#)
 Organizzazioni: [fonarcom](#) [confimi industria](#)
 Prodotti: [censimento digitalizzazione](#)
 Luoghi: [italia](#)
 Tags: [lavoro](#) [associazioni](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Adnkronos - 23 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli



organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli



organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E'giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.



Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli



organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok Informativa



HOME NOTIZIE ▾ APPROFONDIMENTI CASI RISOLTI SCADENZE ABBONAMENTI E RIVISTE ▾ SERVIZI ▾ CHI SIAMO ▾ AREA UTENTI ▾

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni



21 Feb, 2022
 by Adnkronos

Print this article
 TI Font size - 16 +

(Adnkronos) – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da Fonarcom in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex

search here Search

Ultimi articoli

Cida-Adapt, da dati Labour issues alcune indicazioni contro la disoccupazione giovanile 21/02/2022

Covid, caos in commissione su dl. Lega si ‘smarca’ e vota con Fdi e Alternativa 21/02/2022

Vaccino covid, Pregliasco: “In autunno richiamo si farà” 21/02/2022

“Auto Blu”: via al nuovo Censimento, i cui dati al 31 dicembre 2021 vanno trasmessi entro il 18 marzo 2022 21/02/2022

Covid oggi Puglia, 1.730 contagi e 8 morti: bollettino 21 febbraio 21/02/2022

Politiche di coesione: definiti i criteri per la selezione delle Aree interne da sostenere nel Ciclo 2021-2027 21/02/2022

Covid oggi Veneto, 1.800 contagi e 12 morti: bollettino 21 febbraio 21/02/2022

Archivio articoli

Febbraio 2022 (1953)

Gennaio 2022 (2501)

Dicembre 2021 (2586)

Novembre 2021 (2819)

Ottobre 2021 (2678)

Settembre 2021 (2397)

Agosto 2021 (1562)

Luglio 2021 (2458)

Giugno 2021 (395)

Maggio 2021 (178)

Aprile 2021 (156)

ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igl Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Share this article:



Related Articles

Formazienda, formazione per uscire dalla crisi

L'intervento del presidente del Fondo, Andrea Bignami, a Expo Training

Sabatini (Fondirigenti): 'Inversione di tendenza su manager donna in azienda'

"Con questa ricerca il Fondo ha proseguito un filone di analisi avviato negli anni scorsi, focalizzandosi sul legame tra formazione,

Infortuni, Anmil: da ripresa attività aumento casi, serve patto tra istituzioni imprese e parti sociali

"Sarà solo attraverso un grande patto collaborativo comune tra istituzioni, imprese e parti sociali che potremo arrivare alla concreta diffusione

No comments

Write a comment



No Comments Yet!
 You can be first to [comment this post!](#)

Only [registered](#) users can comment.

- Marzo 2021 (148)
- Febbraio 2021 (134)
- Gennaio 2021 (142)
- Dicembre 2020 (172)
- Novembre 2020 (147)
- Ottobre 2020 (190)
- Settembre 2020 (186)
- Agosto 2020 (40)
- Luglio 2020 (161)
- Giugno 2020 (181)
- Maggio 2020 (168)
- Aprile 2020 (196)
- Marzo 2020 (132)
- Febbraio 2020 (124)
- Gennaio 2020 (92)
- Dicembre 2019 (120)
- Novembre 2019 (130)
- Ottobre 2019 (127)
- Settembre 2019 (132)
- Agosto 2019 (74)
- Luglio 2019 (157)
- Giugno 2019 (165)
- Maggio 2019 (154)
- Aprile 2019 (125)
- Marzo 2019 (132)
- Febbraio 2019 (124)
- Gennaio 2019 (139)
- Dicembre 2018 (106)
- Novembre 2018 (113)
- Ottobre 2018 (134)
- Settembre 2018 (119)
- Agosto 2018 (55)
- Luglio 2018 (117)
- Giugno 2018 (113)
- Maggio 2018 (126)
- Aprile 2018 (124)
- Marzo 2018 (150)
- Febbraio 2018 (122)

Category Jumptlist ↩



160312




ALGISE S.R.L.
COSTRUZIONI GENERALI

**COSTRUZIONI - RESTAURI
RISTRUTTURAZIONI - IMPIANTI**

Corso Italia, 5 - 80020 Casavatore (Na)
Tel. e Fax 081.7389710
e-mail: algisesrl@libero.it



**STUDIO LEGALE
RIGITANO**

Condividi su:

Ultimi articoli

L'Humanitas
"sbarca" a Napoli

🕒 28 Aprile 2020



Domani il
"RecruitingDay"
all'Università
Parthenope

🕒 4 Dicembre
2019



Bruscino, nella
smart economy gli
impianti di riciclo
fanno la
differenza

🕒 18 Giugno
2019



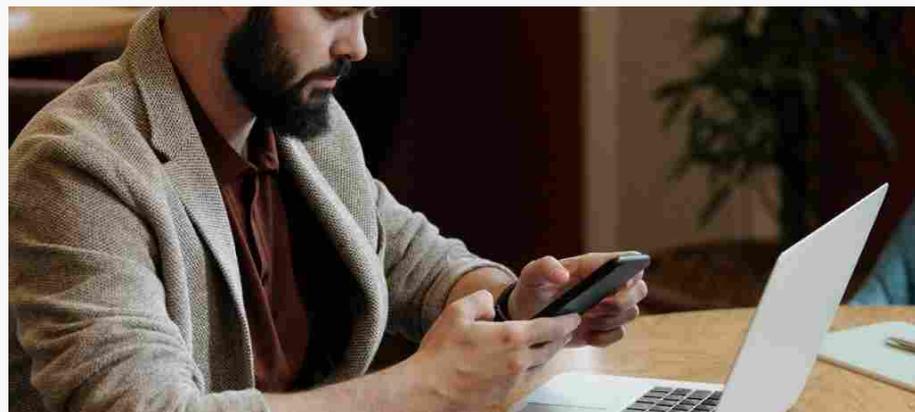
Login

Nome utente o indirizzo email

Password

Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide

🕒 21 Febbraio 2022



ROMA – "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro". Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo Nuove Competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate 'I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale', organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa.

"Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro", ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornire solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori "fragili" –, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "È giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaoli.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide proviene da Ragionieri e previdenza.

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli



organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

LUNEDI 21 FEBBRAIO 2022

Q



Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Lavoro

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

lunedì 21 Febbraio 2022

1



Roma, 21 feb. (Labitalia) – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da Fonarcom in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

Cerca nel sito

Search

Oggi in Edicola



Il Meteo Benevento

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”. All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Benevento

13°
7°



MARTEDÌ	13°	6°	
MERCOLEDÌ	15°	3°	
GIOVEDÌ	15°	4°	
VENERDÌ	15°	2°	
SABATO	11°	4°	
DOMENICA	8°	4°	

METEORED [+Info](#)

[articolo precedente](#)

Gruppo Tempocasa, mission è creare giovani imprenditori e non intermediazione

[prossimo articolo](#)

Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa

articoli collegati dagli autori



ADNK IP

Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa



ADNK IP

Gruppo Tempocasa, mission è creare giovani imprenditori e non intermediazione



ADNK News

Milano-Cortina: Di Centa, ‘saranno le Olimpiadi del sorriso, finalmente ci guarderemo in faccia’





IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

LA VOCE DEGLI ULTIMI

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO 2022 | SAN PIER DAMIANI, vescovo e dottore della Chiesa

Aggiornato: 14:11

Home > Attualità > Rappresentanza e rappresentatività: gli enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Attualità

Rappresentanza e rappresentatività: gli enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

L'importanza dei fondi interprofessionali nella trasformazione del mercato del lavoro

da redazione - Febbraio 21, 2022 ULTIMO AGGIORNAMENTO 14:11



“I **fondi interprofessionali** costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con **Regioni e ANPAL** accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo Nuove Competenze, è stato rivendicato da **Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia**, nel corso del digital debate *I nuovi modelli organizzativi nella*



Rappresentanza e rappresentatività: gli enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

redazione - Febbraio 21, 2022

“I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla...”



Lavare i denti dopo aver preso il caffè nuoce alla salute....

Febbraio 21, 2022



Questi oggetti vintage valgono una fortuna. Potresti averli in casa ed...

Febbraio 21, 2022



In Friuli mortalità per Covid tre volte più alta della media...

Febbraio 21, 2022



Meteo, in Italia arriva la tempesta Eunice: venti forti, temporali e...

Febbraio 21, 2022

transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Anche per **Angelo Raffaele Margiotta**, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per **Cesare Damiano**, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori "fragili" -, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, **Romina Mura**, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, **Tiziana Nisini**, il presidente di IGF Italia e deputato, **Mattia Fantinati**, il direttore generale di Confimi Industria, **Fabio Ramaioli**.

Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo:

scriviaterris@gmail.com

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

Fai una donazione

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

(Adnkronos) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.



Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

featured 1575700 Roma, 21 feb. (Labitalia) I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.



Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita. E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.



Questo sito contribuisce alla audience di

VIRGILIO

☰ MENU 🔍 CERCA

LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

CONSULENZE SENTENZE FORUM

FLASH NEWS ADN KRONOS | ARTICOLI

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

21 Febbraio 2022



⚖️ DIRITTO E FISCO

👥 POLITICA

📰 CRONACA

📁 LAVORO E CONCORSI

🔍 RICERCHE DI GIURISPRUDENZA

🏢 BUSINESS

👩 DONNA E FAMIGLIA

🔧 TECH

📄 MODULI

💓 SALUTE E BENESSERE

🏠 LIFESTYLE



RICHIEDI UNA CONSULENZA AI NOSTRI PROFESSIONISTI

Roma, 21 feb. (Labilitalia) – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

NEWSLETTER

Iscriviti per rimanere sempre informato e aggiornato.

inserisci la tua email **ISCRIVITI**

[Informativa sulla privacy](#)

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Roma, 21 feb. (Labitalia) - I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro. L'aria che tira, Dino Giarrusso insulta Carlo Calenda: "Fisico squallido, pancia orrenda". Myrta Merlino lo censura Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato



rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornire solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico. Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali. All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.



ULTIMO ORA SICILIA CINEMATOGRAFICI TECNOLOGIA FASHI @ALCIO



Home > Notizie > **Fonarcom**, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Labitalia, Notizie ⌚ 2 minuti di lettura

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

 adnkronos



(Adnkronos) – "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confasal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaiooli.



Leggi i commenti (0)

< Articolo precedente



Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa

21 Febbraio 2022

Ultime News



Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa

21 Febbraio 2022



LUNEDÌ, 21 FEBBRAIO 2022



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Lavoro > Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Lavoro

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Di redazione - 21 Febbraio 2022



(Adnchronos) – "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... [Vai](#)

<p>lun 21</p> <p>5.4°C 16.6°C</p>	<p>mar 22</p> <p>1.9°C 16.0°C</p>	<p>mer 23</p> <p>0.7°C 14.6°C</p>
<p>gio 24</p> <p>1.6°C 13.2°C</p>	<p>ven 25</p> <p>0.8°C 11.8°C</p>	<p>sab 26</p> <p>3.0°C 11.2°C</p>

stampa PDF [3BMeteo.com](#)

[VISUALIZZA IL METEO COMPLETO](#)

[SOSTIENICI](#)

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioi.

(Adnkronos)



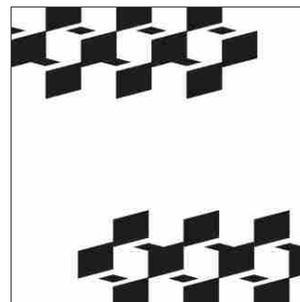
Articolo Precedente

Il Comune di Viadana vince due cause contro privati condannati anche a pagare le spese legali

Articolo successivo

Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Fonarcom, chi brateran entimo nel censimento delle associazioni

Redazione AdnKronos | 21 Febbraio 2022

Roma, 21 feb. (Labitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. «Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro» ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: «L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione». Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione «deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita».

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano

entrare anche gli enti bilaterali”.

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Iscrivendoti acconsenti al [trattamento dei dati](#) personali ai sensi del Dlgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGOMENTI: Sindacato

MONEY.IT

[Mappa del Sito](#)

[Redazione](#)

[Collabora](#)

[Pubblicità](#)

STRUMENTI FOREX

[Trading Online Demo](#)

[Calendario Economico](#)

[Formazione Gratuita](#)

[Broker Forex](#)

[Analisi Forex](#)

[Market Mover](#)

FINANZA E MERCATI

[Borsa Italiana](#)

[Borse Europee](#)

[Borsa Americana](#)

[Obbligazioni e TDS](#)

[ETF, Indici e Fondi](#)

[Materie Prime](#)

DISCLAIMER

[Risk Disclaimer](#)

[Privacy Policy](#)

Money.it è inserto di Forexinfo.it, testata giornalistica a tema economico e finanziario. Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 269/2012 del 25/09/2012.

Money.it e Forexinfo.it sono un prodotto di Forex Media Srl P. IVA 12046201001





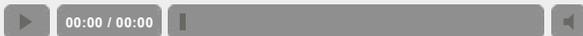
I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Home > Flash news > Lavoro > **Fonarcom**, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni
21/02/2022 | di Adnkronos

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Condividi su Facebook



Roma, 21 feb. (Labitalia) – "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Seguici su

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila.

Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".



Roberto Castaldo, unico italiano "top30" nella categoria Time Management

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

 **Leggi anche**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > News

Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide

NEWS | 1 persone lo consigliano 21 Feb 2022, 16:28 | |



Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide



Dimissioni volontarie, quasi senza paracadute un lavoratore su due



Il dl Milleproroghe incassa la fiducia della Camera, 369 sì e 41 no

LOAD MORE

- Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide
21 Feb 2022, 16:28
- Dimissioni volontarie, quasi senza paracadute un lavoratore su due
21 Feb 2022, 16:28
- Il dl Milleproroghe incassa la fiducia della Camera, 369 sì e 41 no
21 Feb 2022, 16:47
- La Lega contro il Governo: "Stop al green pass da aprile"
21 Feb 2022, 15:47
- La moglie dell'ambasciatore Attanasio: "Più cooperazione nel nome del mio Luca"
21 Feb 2022, 12:48



ROMA – "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro". Il ruolo più ampio dei fondi

interprofessionali, anche sul fronte Fondo Nuove Competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate 'I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale', organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa.

"Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro", ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori "fragili" –, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "È giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confindustria, Fabio Ramaioli.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo [Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

★ "Mi piace"

Mi piace:

Di' per primo che ti piace.

Correlati

Fonarcom e
InContra alla prima
Assemblea Nazionale

Lavoro, Cafà
(**Fonarcom**): "Avanti
con la formazione e

Fonarcom al festival
del Lavoro, Cafà: "La
sfida del digitale si

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

SINDACATO

21/02/2022 13:19 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 21 feb. (Labitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro". Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confasal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di



IN PRIMO PIANO

Incidente nella notte a Tempio Pausania, scontro frontale tra un camion e un'autovettura

L'Olbia pareggia nel finale fuori casa con l'Imolese

L'Hermea stende la vice capolista e si prende la vittoria in trasferta

Il comune di Arzachena incentiva i negozi che aprono per almeno dieci mesi l'anno

In Sardegna sei decessi e 976 nuovi casi di Covid rilevati nell'ultimo aggiornamento

risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico". "Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali". All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.



LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Il Carnevale di Tempio si farà

Allerta meteo domani per vento forte e mareggiate su tutta la Sardegna

In Sardegna sei decessi e 976 nuovi casi di Covid rilevati nell'ultimo aggiornamento

Il comune di Arzachena incentiva i negozi che aprono per almeno dieci mesi l'anno

Incidente nella notte a Tempio Pausania, scontro frontale tra un camion e un'autovettura

L'Olbia pareggia nel finale fuori casa con l'Imolese

L'Hermea stende la vice capolista e si prende la vittoria in trasferta

Un 19enne nei guai per spaccio di droga a Olbia: arrestato



Cerca...



Mostra tutto

Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide

21 Febbraio 2022

0

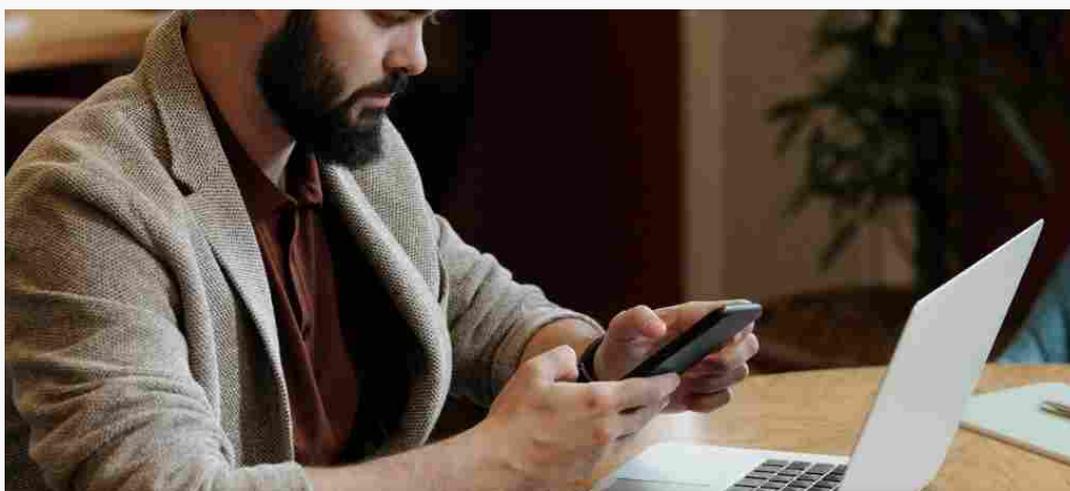
Share

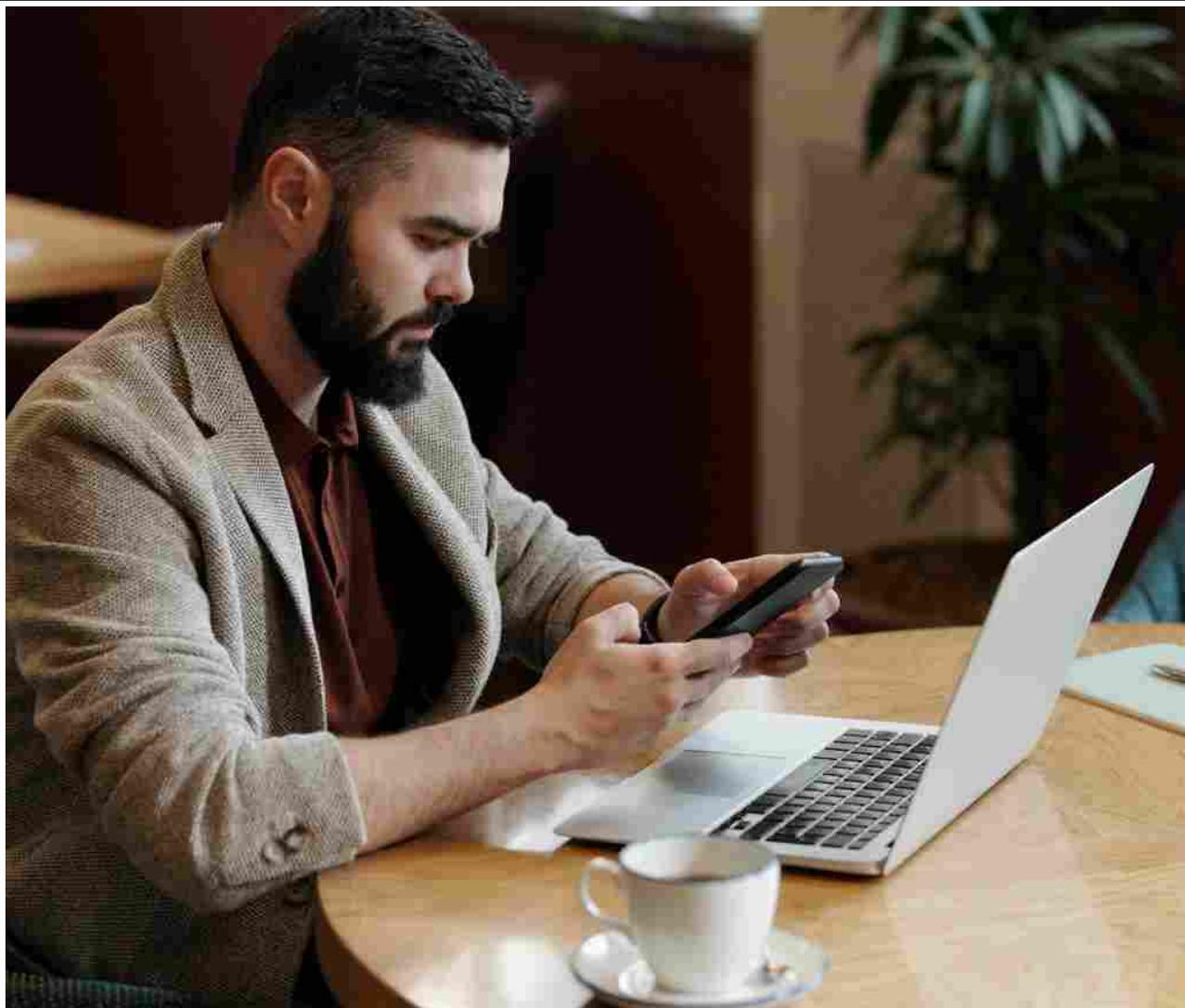
0

Tweet

0

Pin





ROMA – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”. Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo Nuove Competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia, nel corso del digital debate ‘I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale’, organizzato da Fonarcom in collaborazione con Consenso Europa.

“Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro”, ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli ITS possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un ITS in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori “fragili” -, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”. E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “È giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confindustria, Fabio Ramaoli.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo www.dire.it

L’articolo [Lavoro, i fondi interprofessionali pronti a cogliere nuove sfide](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Bitsgap CRYPTO TRADING BOT TRY NOW 14 days free

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

POSTED BY: REDAZIONE WEB 21 FEBBRAIO 2022



(Adnkronos) – “I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di Fonarcom e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da Fonarcom in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure



Crea la tua rendita passiva



21 FEBBRAIO 2022
 Incontro con l'artista Silvio Lacasella



21 FEBBRAIO 2022
 Presentazione del volume "Colori e paesaggi danteschi" di Francesca Favaro



21 FEBBRAIO 2022
 Conferenza stampa: presentazione del progetto del nuovo Conservatorio di Padova



21 FEBBRAIO 2022
 Presentazione del romanzo "La vita di padre in figlio" di Ciro Forcella



21 FEBBRAIO 2022
 Aperture Straordinarie

e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

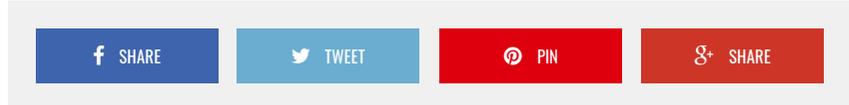
E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaoli.

(Adnkronos – Lavoro)

Please follow and like us:    

Vedi anche:



◀ Previous post



21 FEBBRAIO 2022

Comunicato stampa: riqualificazione Bassanello. Presentato il bando per la concessione e gestione di un chiosco bar nella nuova area verde



21 FEBBRAIO 2022

Comunicato stampa: mozione unanime per realizzare un Memoriale alla ex Caserma Romagnoli, campo di concentramento durante la guerra

Ottieni una rendita dalle tue crypto con Bitsgap.



21 FEBBRAIO 2022

Mattarella "L'italiano una lingua viva con un sicuro avvenire"



21 FEBBRAIO 2022

Nel 2020 matrimoni in calo a causa del Covid



21 FEBBRAIO 2022

Fine vita, Letta "Il Parlamento trovi un punto di equilibrio"



21 FEBBRAIO 2022

Kinder torna al Carnevale di Viareggio



21 FEBBRAIO 2022

Centrodestra, Salvini "lo costruisco e non rispondo alle polemiche"

lunedì 21 febbraio 2022

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

SINDACATO

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

21/02/2022 13:19

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 21 feb. (Labitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro". Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte

Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico". "Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita". E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali". All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

[In primo piano](#) [Più lette della settimana](#)

Droga e munizioni in casa: madre e figlio arrestati dai Carabinieri

Sassari, imbrattato il basamento del monumento a Vittorio Emanuele II in piazza d'Italia

Sassari: arrestato dai Carabinieri evaso dai domiciliari

Mercoledì pomeriggio il sito del Comune di Sassari sarà offline

Rete del gas e nuovo asfalto: chiuso al traffico veicolare fino al 3 marzo il ponte di Fertilia

Al via il bando regionale indennizzi per gli agenti di commercio della Sardegna

Allerta meteo in Sardegna: da domani mattina venti forti e rischio mareggiate

Coronavirus in Sardegna: 976 nuovi contagi e 6 decessi. Lieve calo del numero dei ricoverati

Tutte le sfumature dell'amore nel libro "We are family-Storie di unioni civili" di Giovanni Follesa

Serie A si sposta negli Usa durante i Mondiali, ecco il progetto

Rinvenuto nel pomeriggio il corpo senza vita di Gavinuccio Canu

Sassari, presentato il progetto "Multisport di quartiere" finanziato da Sport&Salute

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 2927 nuovi casi, di cui 2645 diagnosticati da antigenico

Anas, domani chiusura temporanea di un tratto della SS 131 all'altezza dello svincolo di Abbasanta

Allerta meteo in Sardegna: da domani mattina venti forti e rischio mareggiate

Poste Italiane. "Prenota ticket" è il servizio online più richiesto dai cittadini del Nord Sardegna

Anas. Strada Statale 131, al via la riqualificazione di un ponte all'altezza di Siligo

Appello dei medici di Sassari: "l'amplificazione mediatica sui social genera odio"

"Furbetti" dei rifiuti: le foto trappola del Comune di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

📅 Pubblicato il 21 Febbraio 2022, 12:19



👤 Articolo a cura di Adnkronos

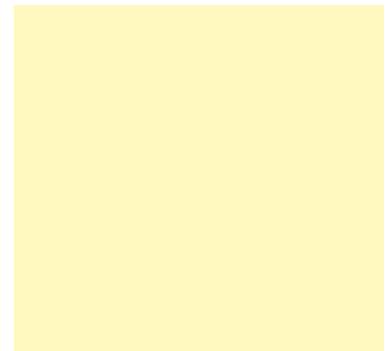


(Adnkronos) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Seguici su Telegram



Telegram



Ultime news

- » Startup, Formula Center Italia ha registrato brevetto per sistema integrato di telemetria umana in Usa
- » **Fonarcom**, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni
- » Etna, eruzione oggi: fontana di lava e nube di 10 km
- » Quarta dose vaccino a fragili, al via 1 marzo
- » Cosa succede dopo la fine del mercato tutelato
- » Padel: boom in Italia con oltre 1,5 mln

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

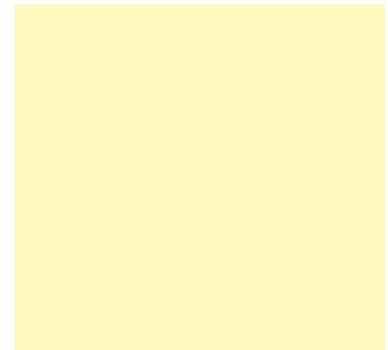
“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

appassionati, nel 2021 campi cresciuti del 155%

- » Cisl, a Taormina congresso regionale con Carfagna, Sbarra e Musmeci
- » Covid, Australia riapre frontiere dopo due anni
- » Covid Russia oggi, oltre 152mila contagi e 735 morti
- » Spazio, esperti Leonardo : “Prisma un occhio sulla salute del pianeta”



Leggi anche...



AstraZeneca e rischio trombosi, oggi le news da Ema

7 Aprile 2021, 08:58

Adnkronos



Commissario Vadalà avvia sondaggio operatori bonifiche

11 Maggio 2021, 16:04

Adnkronos



Interprete italiano a Kharkiv: “Se Putin vuole si prenderà altro pezzo territorio”

1 Febbraio 2022, 09:01

Adnkronos



Vive per mesi con cadavere compagna su divano, giallo a Roma

4 Febbraio 2022, 15:19

Adnkronos



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l’agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un’informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

© Copyright Sbircia la Notizia Magazine. Riproduzione riservata.

Share on Social Media

f facebook

twitter

whatsapp

email

in linkedin

t tumblr

Cerchi altro? Nessun problema!

Cerca qualsiasi cosa e noi la troveremo ;-)

**SuperEnalotto, centrati nove 5**

18 Febbraio 2021, 20:07

Adnkronos

**Covid, in Austria lockdown per non vaccinati da domani**

14 Novembre 2021, 12:04

Adnkronos

**Foti (Magna Grecia): "Ascensore Scilla e ponte Stretto fondamentali contro divario Nord-Sud"**

28 Agosto 2021, 10:43

Adnkronos

**Gregoretti, Salvini: "Conto Di Maio e Lamorgese ricordino a differenza di altri"**

18 Febbraio 2021, 14:52

Adnkronos

**Scuola, Costarelli (preside Newton): "niente dad per i non occupanti o si legittima occupazione"**

24 Novembre 2021, 12:59

Adnkronos

**Covid Veneto, Zaia: "Oggi 906 contagi". Dati 16 aprile**

16 Aprile 2021, 10:53

Adnkronos

**Stato emergenza, ipotesi proroga al 31 marzo 2022?**

2 Novembre 2021, 06:32

Adnkronos

**Covid Puglia, 631 nuovi contagi e 29 morti: bollettino**

1 Marzo 2021, 14:26

Adnkronos

**Copasir, Urso scrive a Casellati: "Rimetto mio mandato"**Lavoro **Ultima ora**

Tagged Europa, Italia

News correlate

21 Febbraio 2022 13:26



OFFERTE DI LAVORO

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

FEB 21, 2022



“I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro”.

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da **Andrea Cafà**, presidente di **Fonarcom** e di **Cifa Italia**, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. “Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un’alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent’anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro” ha detto Cafà.

Anche per **Angelo Raffaele Margiotta**, segretario generale **Confsal**, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: “L’importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione”. Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: “Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”.

Per **Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal**, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi – in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione “deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita”.

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

[Fonte](#)



Assosistema Confindustria: "Soddisfazione per tavolo tecnico al Mise sui dpi e dm" >>

ARTICOLI CORRELATI

OFFERTE DI LAVORO

Assosistema Confindustria: "Soddisfazione per tavolo tecnico al Mise sui dpi e dm"

FEB 21, 2022

OFFERTE DI LAVORO

manovale operaio

FEB 21, 2022

OFFERTE DI LAVORO

Impiegato/a per ufficio formazione

FEB 21, 2022

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LEGGI GLI ARTICOLI DI: [ADNKRONOS](#)[SFOGLIA IL PROSSIMO ARTICOLO](#) ▶

PUBBLICATO: 5 MINUTI FA

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Tempo stimato di lettura: 3 minuti

DI ADNKRONOS

-



Condividi su Facebook



Roma, 21 feb. (Labilitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro".

Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro" ha detto Cafà.

Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione". Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its

possono fornirne solo 3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico”.

“Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l’orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?”. Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell’Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l’ex ministro del Lavoro Cesare Damiano risponde: “E’ giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali”.

All’evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confimi Industria, Fabio Ramaioli.

Continua a leggere su Trend-online.com

ADNKRONOS



Adnkronos è un’agenzia di stampa con sede a Roma, nata nel 1963.

Rappresenta un multicanale di informazione e comunicazione italiana, che ha avuto il pregio di ricevere tre riconoscimenti ufficiali. Nel 1980 ha ottenuto l’esclusiva per l’Italia di “Washington Post” e “Los Angeles Times”. L’anno seguente diviene la prima agenzia al mondo in grado di

diffondere le immagini dell’attentato a Papa Giovanni Paolo II. Nel 2002 ha ricevuto il **Premio Ischia per la sezione Agenzie di Stampa**, nel 2006 ha ottenuto il **Premio Ischia per l’Informazione Scientifica e Adnkronos Salute**, ottenendo il medesimo riconoscimento nel 2009. Ad oggi, cura molte sezioni d’informazione: dalla cultura alla cronaca, dalla scienza all’attualità internazionale.

ULTIM’ORA

PIU’ LETTI



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Ford Motor sta valutando spin-off delle vetture elettriche

5 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Terna: al via i cantieri della nuova linea "Colunga-Calenzano"

15 MINUTI FA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

Shopping

Segnala Blog

Social News

Cerca

LEGO e Universal danno il benvenuto ai nuovi set della linea Jurassic ...

Seguici in Rete



Facebook

Twitter

Seguici

Iscriviti

Fonarcom | enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a liberoquotidiano©



Roma, 21 feb. (Labitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai ..."

Autore: [liberoquotidiano](#)

[Commenta](#)

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni (Di lunedì 21 febbraio 2022)

Roma, 21 feb. (Labitalia) - "I fondi interprofessionali costituiti dalle **associazioni** di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro". Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del ..."

[Leggi su liberoquotidiano](#)

Advertising



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

Shopping

Segnala Blog

Social News

Cerca

Taito Egret II mini - Limited Blue Edition aperto il preordine

Seguici in Rete



Facebook

Twitter

Seguici

Iscriviti

Rappresentanza e rappresentatività | L'importanza dei fondi interprofessionali nella trasformazione del mercato del lavoro

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a liberoquotidiano©



"I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova ..."

Autore: [liberoquotidiano](#)

[Commenta](#)

Rappresentanza e rappresentatività: l'importanza dei fondi interprofessionali nella trasformazione del mercato del lavoro (Di lunedì 21 febbraio 2022) "I **fondi interprofessionali** costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e ANPAL accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del **lavoro**". Il ruolo più ampio dei **fondi interprofessionali**, anche sul fronte Fondo Nuove Competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate I nuovi modelli organizzativi **nella** transizione digitale, organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei **fondi**, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ..."

[Leggi su liberoquotidiano](#)

Advertising

Roma - "I fondi interprofessionali costituiti dalle associazioni di imprese e dai sindacati hanno dato prova negli anni di saper ben gestire le risorse destinate alla formazione professionale. Oggi, sono pronti a condividere il percorso con Regioni e Anpal accogliendo le sfide imposte dal cambiamento del mondo del lavoro". Il ruolo più ampio dei fondi interprofessionali, anche sul fronte Fondo nuove competenze, è stato rivendicato da Andrea Cafà, presidente di **Fonarcom** e di Cifa Italia, nel corso del digital debate "I nuovi modelli organizzativi nella transizione digitale", organizzato da **Fonarcom** in collaborazione con Consenso Europa. "Grazie anche alla nascita dei fondi, e nel segno di un'alleanza tra pubblico e privato, ha debuttato vent'anni fa il welfare secondario. Sarà ancora questa alleanza a decidere del futuro funzionamento del mercato del lavoro", ha detto Cafà. Anche per Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, la trasformazione del mercato del lavoro deve andare di pari passo con la formazione: "L'importante è che il fattore umano resti centrale anche in piena digitalizzazione".

Fonarcom, enti bilaterali entrino nel censimento delle associazioni

L'appello
al digital debate
"I nuovi modelli
organizzativi
nella transizione
digitale"

Giunge da lui la richiesta di razionalizzare il numero di figure e qualifiche professionali: "Ce ne sono troppe a fronte di una carenza di risorse necessarie alla produzione. Con 300mila richieste del mercato oggi gli its possono fornire solo

3mila. Se vogliamo una formazione diffusa sul territorio servirebbe un its in ogni ambito scolastico".

"Qual è il destino del mercato del lavoro da qui al 2050? Quale l'orizzonte che si sono dati i governi? Quale la qualità del lavoro?". Per Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, a fronte di una transizione che, seppur guidata, non mancherà di subire colpi - in primis quello rappresentato dai lavoratori fragili, la formazione "deve diventare un diritto di cittadinanza per tutti e per tutta la vita".

E in merito al tema della rappresentanza e della rappresentatività, ritenuto quasi propedeutico ad affrontare tutta una serie di problemi dal presidente della Commissione lavoro della Camera, Romina Mura, e precedentemente evocato anche da Andrea Cafà, l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano

risponde: "E' giunto il tempo di affrontarlo ma calandolo nella realtà. Per questo sostengo che nel censimento delle associazioni datoriali debbano entrare anche gli enti bilaterali".

All'evento, tenutosi venerdì scorso e moderato dal giornalista Marco Fratini, sono intervenuti anche il sottosegretario al Lavoro, Tiziana Nisini, il presidente di Igf Italia e deputato, Mattia Fantinati, il direttore generale di Confindustria, Fabio Ramaioli.

In collaborazione con



adnkronos
labitalia

